

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO"
CHIETI-PESCARA
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

Verbale della riunione del Gruppo Assicurazione Qualità del CdS in Lettere

In data 8 maggio 2020, alle ore 16.30, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, si riunisce il Gruppo Assicurazione Qualità del Corso di Studio in Lettere per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- 1) Monitoraggio qualità offerta formativa; analisi risoluzione criticità.

Sono presenti i seguenti docenti: Prof. Mario Cimini, Prof. Rossella Bianchi, Prof. Anna Enrichetta Soccio, Prof. Emiliano Picchiorri, Prof. Leonardo Spinelli, Prof. Berardi Francesco, Pallotta Lorenzo e Giammarco Campetta (rappresentanti studenti).

Presiede la riunione il Prof. Mario Cimini (che provvede anche alla redazione del verbale).
Constatata la presenza del numero legale, il Presidente apre la seduta.

Il presidente richiama il fatto che l'emergenza sanitaria in atto ha di certo stravolto il regolare andamento delle attività del Corso, con una inevitabile rimodulazione sia sul piano propriamente didattico che su quello delle azioni complessive degli organismi istituzionali. Ad ogni modo, dopo un iniziale disorientamento, le lezioni – ormai terminate o prossime al termine – si sono svolte regolarmente online con una buona partecipazione degli studenti (per certi versi, forse, statisticamente superiore a quella tradizionale "in presenza"). I rappresentanti degli studenti concordano con questa valutazione.

Il Presidente ritiene, dunque, che il Gruppo Aq possa procedere ad un monitoraggio della situazione, ed in particolare ad una verifica degli obiettivi di miglioramento prefissati nell'ultimo RRC. Propone quindi di seguire i punti salienti di tale documento.

- 1. Rapporto con interlocutori che offrono sbocchi occupazionali ai laureati in Lettere e tirocini. - Ampliare l'offerta delle "Ulteriori attività formative" al fine di corroborare l'assetto professionalizzante del corso**

Superata la fase di emergenza, verisimilmente in autunno, si organizzerà un nuovo incontro con gli stakeholders. Per quanto riguarda i tirocini, il Presidente fa presente che quasi tutti gli studenti che avevano in programma di svolgerne uno hanno optato, come indicato dall'Ateneo stesso, di sostituirli con altre attività formative. Di necessità non sarà possibile verificare il raggiungimento del target prefissato. Anche per quanto riguarda l'obiettivo di incrementare la platea degli interlocutori esterni, al momento, non risultano praticabili azioni di rilievo.

- 2. Potenziare le attività di raccordo tra le strategie formative del CdS e quelle dei corsi di laurea magistrale presenti in Ateneo che siano coerenti all'interno di un progetto complessivo di formazione (anche nella prospettiva di accesso a corsi di dottorato)**

La prof.ssa Bianchi propone di organizzare seminari ed attività formative che coinvolgano sia studenti della triennale che della magistrale. La prof.ssa Soccio ritiene che sia più produttivo concentrarsi sugli studenti della triennale con attività dal valore prevalentemente orientativo. Giammarco Campetta ritiene che andrebbero potenziate attività di orientamento, anche per quanto riguarda l'articolazione di piani di studio che tengano conto dei requisiti richiesti per lo sbocco occupazionale dell'insegnamento. Il Presidente propone di organizzare tali attività in autunno. Il Gruppo concorda.

3. Razionalizzazione dei piani di studio e del calendario didattico

Il Presidente informa che, supportato dall'apposita commissione individuata nel Consiglio del 22 gennaio 2020, ha svolto un lavoro di bilanciamento riguardo alla ripartizione degli insegnamenti sui due semestri; grazie anche alla disponibilità di diversi docenti, alcuni corsi sono stati spostati al secondo semestre e dunque il quadro complessivo risulta sicuramente più razionale. Resta ovviamente il problema che si determina per l'ampia scelta di insegnamenti in alcuni ambiti, cosa che non consente di evitare sovrapposizione degli stessi. Ad ogni modo, sarà garantita la non sovrapposizione degli insegnamenti obbligatori per ciascun anno di corso. La prof.ssa Bianchi ritiene che la situazione sia in netto miglioramento. La prof.ssa Soccio suggerisce di utilizzare tutti gli spazi a disposizione con orari di lezione ampliati (dalle 8.00 alle 20.00). Anche i rappresentanti degli studenti esprimono soddisfazione per come si configura il calendario didattico. Il Presidente ritiene che l'erogazione nel primo semestre degli insegnamenti in modalità prevedibilmente blended potrebbe influire positivamente sulle possibilità di frequenza da parte degli studenti. Prospetta inoltre un incontro tra commissione didattica e rappresentanti degli studenti prima della pubblicazione degli orari delle lezioni in maniera da verificare eventuali criticità. Il Gruppo concorda.

4. Omogeneizzazione del rapporto CFU/programmi di esame negli insegnamenti e verifica della coerenza dei programmi stessi con gli obiettivi del CdS - Istituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione AQ che rilevi sovrapposizioni nei programmi dei diversi corsi e, interfacciandosi con i docenti, suggerisca loro correttivi oltre che possibili collegamenti didattici interdisciplinari

Il Presidente informa che, appena ultimata la predisposizione della SUAS-CdS, invierà a tutti i colleghi il documento in maniera che possano declinare i *sillabi* delle proprie discipline con riferimento agli obiettivi ivi indicati. Darà inoltre indicazioni per uniformare alcuni quadri (come quello relativo alle valutazioni) sulla base di criteri possibilmente condivisi. Un'apposita commissione (individuata nel Consiglio di Corso del 26 febbraio 2020 e composta dal Presidente e dai proff. Picchiorri, Berardi, Ortolano, Spinelli) procederà poi alla verifica di tutti i sillabi entro il mese di luglio. Riguardo alla omogeneizzazione del rapporto CFU/programmi di esame, il Presidente ricorda che una specifica voce nei giudizi espressi dagli studenti consente di verificare possibili situazioni di squilibrio. La prof.ssa Bianchi sottolinea che questo aspetto va tenuto in estrema considerazione perché rischia di rallentare il percorso degli studenti. Giammarco Campetta segnala che i rappresentanti degli studenti generalmente fanno presente nella CPDS situazioni anomale, e dunque da quella sede possono partire iniziative per ovviare alle criticità. Il Gruppo concorda.

5. Rafforzare il processo di internazionalizzazione del Corso di Studio - Incrementare l'efficacia comunicativa nella promozione dei progetti Erasmus (e di altri accordi internazionali) - Incrementare il numero medio di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del CdS

Il Presidente segnala che, in rapporto a questo obiettivo, i progressi – grazie anche alle strategie già messe in atto dallo scorso anno (come quelle di una maggiore pubblicizzazione del bando Erasmus e di un concreto sostegno economico del CdS per incrementare le borse) – sono apprezzabili. Le iniziative mirate a favorire gli scambi Erasmus paiono sortire gli effetti sperati se si considera che gli studenti *outgoing* sono raddoppiati rispetto all'anno accademico precedente (12 contro 6). La prof.ssa Soccio sottolinea che, come responsabile di Ateneo delle attività Erasmus, sta lavorando per agevolare il più possibile il riconoscimento dei CFU maturati all'estero, e ad ampliare le attività previste in Erasmus (come i progetti di ricerca che potrebbero coinvolgere anche gli studenti). A rafforzare il processo di internazionalizzazione quest'anno dovrebbero arrivare alcuni *visiting professors*. In questo ambito vanno collocate anche le iniziative volte a migliorare la conoscenza delle lingue straniere da parte degli studenti, tra cui l'aumento di CFU riservati ai laboratori di lingua. Il CdS ha inoltre aderito alle proposte giunte dal CLA, e dunque da settembre gli studenti potranno seguire specifici corsi di potenziamento linguistico.

6. Attivare corsi dedicati al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi e al sostegno degli studenti che evidenzino carenze nella formazione di base

Il Presidente informa che, nella predisposizione della SUA-CdS, è stata prevista una più attenta configurazione del test di ammissione (riservato a gli immatricolati con voto di diploma inferiore a 80/100), con una formale ripartizione negli ambiti linguistico-letterario e storico-geografico. In caso di esito negativo della verifica, agli studenti verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso; a tal fine, se non si supera la prima parte del test (con un numero di risposte esatte pari ad almeno la metà dei quesiti), si verrà indirizzati a seguire obbligatoriamente un "Corso di recupero delle competenze grammaticali e linguistiche" (che si concluderà con una verifica finale, il cui superamento attesterà l'estinzione dell'OFA). Il prof. Picchiorri predisporrà indicazioni da pubblicare sul sito del Corso in merito a testi utili per la preparazione del test iniziale. Per coloro i quali, invece, non dovessero superare la seconda parte del test, verranno definiti percorsi individuali di recupero con i docenti delle aree disciplinari in cui sia stata riscontrata una preparazione insufficiente (in particolare, questi studenti potranno avvalersi del tutoraggio dei docenti che funzionerà altresì come sportello didattico). Anche in questo caso, è prevista una prova di verifica del recupero delle carenze iniziali con un test che si terrà prima della sessione estiva degli esami (superato il quale, si considererà estinto l'OFA). La prof.ssa Bianchi osserva che, in futuro, sarebbe bene prevedere anche iniziative specifiche per il recupero di carenze – in primo luogo metodologiche – nelle discipline storiche. Il Presidente condivide.

7. Consolidare la produttività degli studenti, in particolare al primo anno di corso - Monitorare e incrementare il numero di studenti che si laureano nei tempi previsti. - Monitoraggio della qualità della didattica e dell'efficacia del percorso formativo.

Le verifiche, per quanto condotte su dati parziali (il Presidente condivide sullo schermo le rilevazioni presenti nella sezione Gestione Statistiche), evidenziano un miglioramento del trend tra

gli studenti del primo anno per quanto riguarda gli appelli al primo semestre; per il secondo anno l'acquisizione dei crediti da parte degli studenti si attesta intorno al 70%. Particolare attenzione andrà posta ai casi di studenti che non sostengono nemmeno un esame (o al massimo 1). Il Presidente sottolinea, inoltre, che è necessario da parte di tutti i docenti garantire la propria disponibilità ad accogliere le richieste di tesi degli studenti (anche al fine di contenere eventuali perdite di tempo nella fase finale degli studi). Un quadro più attendibile della situazione sarà possibile definirlo dopo gli appelli della sessione estiva; e dunque su questi punti il Gruppo AQ si aggiorna alla prossima riunione.

8. Migliorare l'accessibilità delle informazioni e l'interfaccia docenti/studenti

La prof.ssa Soccio sottolinea che l'Ateneo, a breve, inaugurerà una nuova homepage, con un potenziamento delle possibilità di accesso a tutte le informazioni (incluse quelle sul Dipartimento e il Corso). Tuttavia, sarebbe bene che anche il Dipartimento prendesse iniziative in tale senso. In realtà, fa presente il Presidente, in sinergia con il Dipartimento, il CdS sta predisponendo una serie di attività – in particolare a fini di orientamento – che nell'attuale fase sono ancor più necessarie. L'estensione dell'utilizzo della piattaforma Teams ha inoltre sicuramente implementato le possibilità di interazione docenti/studenti. Si attende comunque un intervento dell'Ateneo per quanto riguarda la creazione di pagine individuali dei docenti (richiesta formulata già in CPDS).

9. Avviare processi di condivisione tra docenti delle metodologie e delle pratiche didattiche e di valutazione. Realizzare almeno un seminario annuale per tutti i docenti su tematiche di metodologia didattica, docimologia, inclusione.

Come stabilito nel Consiglio di corso del 22 gennaio 2020, era in programma l'istituzione di un seminario formativo di carattere metodologico-didattico che coinvolgesse tutti i docenti, da attuarsi già nei mesi di marzo/aprile 2020. La Prof.ssa Ilaria Filograsso, a tal proposito, aveva dato la sua disponibilità ad attivarsi per la realizzazione del progetto. L'emergenza sanitaria sopravvenuta in quei mesi, tuttavia, non ha consentito di portare a compimento l'iniziativa. Nel frattempo, sono invece state diffuse (dal Presidente, ma anche da singoli docenti) una serie di proposte di aggiornamento (fatte pervenire da case editrici ed enti formativi) circa la didattica online che molti docenti hanno avuto occasione di frequentare. Resta, ad ogni modo, attuale il proposito di organizzare in autunno il previsto seminario (in presenza, o anche in modalità blended). La prof. Bianchi suggerisce di utilizzare anche risorse interne all'Ateneo (come la prof.ssa Scozzari), in particolare per il tema della didattica a distanza che verosimilmente proseguirà anche nel primo semestre del prossimo a.a.

Si apre un ampio dibattito riguardo al tema dell'inclusione e della gestione di studenti con DSA o disabilità di altra natura. La prof.ssa Soccio fa presente di aver avuto a questo proposito contatti diretti con il delegato di Ateneo per le questioni della disabilità, prof. Porcelli, e di aver avuto da lui specifiche indicazioni che si rende disponibile a trasmettere a tutti i docenti.

10. Istituzione di una figura di docente che sia a disposizione degli studenti con un orario settimanale per procedere a una prima valutazione di eventuali reclami e, laddove necessario, attivare le procedure per la risoluzione dei problemi.

A questo riguardo, già nel Consiglio di corso del 22 gennaio 2020, su proposta del Presidente, è stato stabilito che eventuali segnalazioni da parte degli studenti siano indirizzate alla CPDS e che tali rilievi siano da questa trasmessi al Presidente del CdS e al Consiglio di Corso per l'adozione dei provvedimenti necessari. È bene tuttavia individuare una figura che sia di sicuro riferimento per gli studenti. La prof.ssa Bianchi dichiara la sua disponibilità a ricoprire tale ruolo. Il Presidente ringrazia e propone che il suo nominativo, dopo la ratifica nel prossimo Consiglio di corso, sia pubblicizzato con relativo recapito mail sul sito del corso. Il Gruppo approva.

11. Consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Il Presidente informa che, di concerto, con il DiLASS, è in fase di attivazione una nutrita serie di iniziative volte a garantire e rafforzare i processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, prevalentemente con modalità a distanza. In particolare, partirà a breve uno sportello online (che sarà operativo nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre), con un calendario giornaliero che vedrà la messa disposizione, a turno, di tutti i docenti del corso a cui gli studenti (o gli aspiranti tali) potranno rivolgersi per consigli o sostegno riguardo alle loro scelte e/o difficoltà nello studio. Si ricorda che tutte le matricole (come avvenuto anche negli anni scorsi) sono state assegnate ad un tutor che sarà un loro punto di riferimento per tutta la durata degli studi. È inoltre prevista la diffusione sulla piattaforma di Ateneo, e in una specifica sezione del sito di Dipartimento (<https://www.dilass.unich.it/orientamento-0>), di materiali e iniziative destinate all'orientamento in ingresso.

Alle ore 19.00, esaurita la discussione, la seduta è tolta.

Il Presidente del CdS

Prof. Mario Cimini

